
UNIVERSITÀ

**Honsell a Roma: «Le novità
con la Finanziaria 2008»**

A PAGINA IV

Honsell: «Finanziaria più favorevole»

Bisognerà attendere il 2008. Incontro "politico" ieri a Roma con i ministri Mussi e Padoa-Schioppa

È stato un incontro "politico" quello che i due ministri Mussi e Padoa-Schioppa hanno avuto alla Conferenza dei rettori italiani (Cru) a Roma. Non c'è stato dibattito e i due ministri si sono limitati a presentare il "Patto per l'università e la ricerca" da loro firmato lo scorso agosto. L'obiettivo è ora quello di dividerlo con i rettori delle università italiane e di farlo sottoscrivere anche alla Cru.

Il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, ha quindi potuto ribadire le sue richieste e la situazione dell'ateneo friulano soltanto privatamente al ministro Mussi. «Lui mi ha detto che le prenderà in considerazione - ha detto Honsell al termine dell'incontro - Potenzialmente il Patto è promettente, anche se non è ancora stato definito nei dettagli. Va comunque nella direzione a me auspicata».

Impossibile, però, che ci possano essere soluzioni a breve termine. «Per il 2007 non ci saranno novità sostanziali - dichiara ancora Honsell -. Il "Patto per l'univer-

sità e la ricerca" è stato fatto con una tempistica che permetterà di progettare la Finanziaria del 2008 in un modo che sembra più favorevole ai criteri di valutazione della qualità. Per ora però il condizionale è d'obbligo».

L'incontro comunque è stato importante, secondo il rettore dell'ateneo friulano. «È apprezzabile che i due ministri siano intervenuti - dice - Hanno presentato una proposta che contiene elementi importanti di rigore e valutazione e potenzialmente potrebbe premiare anche la qualità. Potrebbe essere il punto di partenza per una svolta».

La situazione, dunque, per ora non si sblocca. L'ateneo friulano è

sottofinanziato del 21,9% (è la quarta università italiana più sottofinanziata). In altre parole: il ministero dell'università e della Ricerca eroga molti meno finanziamenti di quelli che l'università meriterebbe in base dei requisiti di merito fissati dallo stesso ministero (numero degli studenti iscritti, crediti formativi acquisiti, numero dei laureati, risultati della ricerca).

Nel 2006 il Fondo di funzionamento ordinario, che costituisce il principale canale di finanziamento per gli atenei, per Udine è stato pari a 72,3 milioni di euro. Se all'ateneo fosse stato corrisposto il dovuto, il fondo sarebbe dovuto arrivare a 88 milioni di euro.

Le spese per il personale non devono superare il 90% del Ffo. Stando al ministero, l'università di Udine nel 2006 ha sfiorato dello 0,9%. Ma se all'ateneo fossero stati erogati tutti i fondi meritati, le spese per il personale si sarebbero fermate al 74,7% del Ffo. Come uscire da questa situazione contraddittoria? Mussi e Padoa-Schioppa non hanno voluto entrare nel merito nemmeno questa volta.

«I ministri hanno presentato una proposta che contiene elementi importanti di rigore e valutazione per premiare la qualità»



Il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell